Reddito di cittadinanza, la Media Valbisagno si fa in tre: 54 posti per scuole e cultura

di **Nicola Giordanella**

06 Maggio 2021 – 13:49



Genova. Tre progetti per 54 posti: il municipio **Media Valbisagno** 'sbanca' la call del Comune di Genova per la progettazione di inserimenti lavorativi delle persone destinatarie del reddito di cittadinanza, **con un trittico di proposte a 360 gradi** che vanno dalle manutenzioni alla sicurezza degli studenti, senza tralasciare il potenziamento dell'offerta culturale.

Il primo progetto, dal nome **'Vivere la cultura di Val Bisagno**' prevede il supporto al Municipio nell'attuazione di manifestazioni ed eventi, attraverso l**a predisposizione e la pubblicizzazione di materiale informativo**, la collaborazione nell'allestimento e nel successivo riordino di spazi individuati per la realizzazione delle manifestazioni, **oltre che al presidio degli spazi aperti al pubblico per far rispettare le norme di "safety" e dei "protocolli anticovid"**. Ma non solo: in occasione della prossima apertura del Nuovo Polo cultura di quartiere (Biblioteca Saffi e Auditorium) sono stati previsti inserimenti per la gestione delle sale studio e un potenziamento degli orari. **Per questo ambito sono previsti 20 inserimenti.**

Cuore della progettazione del municipio sono le scuole: nel secondo progetto, 'Vivere meglio gli spazi comuni', saranno inserite 10 persone per avere un supporto **alla manutenzione scolastica** attraverso attività di pulizia e verniciatura di ringhiere, panchine, nonché la tinteggiatura di locali scolastici ben traguarda l'obiettivo indicato. L'attività di volontariato, pertanto, si svolgerà a supporto dell'Area tecnica municipale ed, in particolare, della squadra manutentiva.

E poi c'è il terzo progetto, forse il più significativo, vale a dire '**La scuola in sicurezza**', dove sono stati pensati **24 inserimenti** per supportare il personale scolastico nell'accompagnare, nel rendere accessibile e monitorare l'accesso degli studenti a scuola, realizzando percorsi sicuri o potenziando quelli eventualmente già esistenti. "Un progetto quest'ultimo fortemente voluto anche dalle famiglie – spiega **Maria Teresa Vacatello**, dirigente scolastico dell'**Istituto comprensivo di Molassana e Prato** – perchè consente di allenare i bimbi alla mobilità responsabile, decongestiona il traffico nei quartieri, permette un presidio territoriale per le antiche vie dei territori attraversati e garantisce un apporto di movimento fondamentale **per una crescita sana ed equilibrata**".

Gli interventi nelle scuole con ogni probabilità saranno operativi dal prossimo anno scolastico: "Ad oggi i tempi sono molto stretti – conferma Vacatello – **ma l'intenzione è quella di iniziare a organizzare i servizi anche nei prossimi mesi estivi**".

Dal punto di vista della selezione, come spiegato durante la commissione preposta a Tursi, una volta depositati i progetti (passaggio in fase di ultimazione), il sistema ministeriale estrarrà una graduatoria per i vari ambiti, dalla quale si partirà per proporre l'impiego. **Una grande occasione per migliorare la qualità della vita dei territori, rafforzando anche il senso di comunità.**